

SiamoMaristi

Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea



#SiamoEducazione

**SCOLARIZZAZIONE
2024-2025**

#SiamoMediterraneo

**Nuova immagine del
laboratorio sociale**

#SiamoMaristi

**Intervista a Juan
Miguel Molines**



#SiamoRete

**Costruendo il futuro
di Maristi Europa**





INDICE

#SiamoEducazione

L'ULTIMA RICREAZIONE

#SiamoRete

Costruendo il futuro di Maristi Europa: spiritualità, missione e vita

#SiamoMaristi

INTERVISTA A JUAN MIGUEL MOLINES

#SiamoMediterraneo

IL LABORATORIO SOCIALE FMCh RINNOVA LA SUA IMMAGINE DI RIFERIMENTO

#SiamoEducazione

Scolarizzazione 2024-2025: La famiglia che scegli

#SiamoMaristi

MARISTI DI CHAMPAGNAT

#SiamoTerra

Creando coscienza ecosociale

#SiamoMediterraneo

Riunione dei coordinatori FMCh

#SiamoRete

DIKTYA FOUNDATION: MISSIONE IN RETE

#SiamoEducazione

NUOVO WEBINAR SULLA LEADERSHIP

#SiamoRete

NOTIZIE FLASH (Brevi spunti del mese)

L'ULTIMA RICREAZIONE

Non ci sembra vero di essere arrivati al nostro ultimo anno! Nella nostra scuola Marista, dove abbiamo condiviso tante esperienze e ricordi, e che lo scorso settembre ha festeggiato quasi il suo centenario.



Quest'anno scolastico è iniziato con la tradizionale giornata di accoglienza degli studenti, nella cappella, accanto a San Marcellino e alla Nostra Buona Madre; un momento di incontro con Dio che ci ha fatto testimoniare pubblicamente la nostra fede e ci ha preparato ad affrontare l'ultimo passo di una tappa unica della nostra vita. Questa celebrazione è stata fonte di grande incoraggiamento per tutti noi che facciamo parte di questa grande famiglia marista. Così è iniziato quindi l'anno accademico: palpabili nell'atmosfera un grande entusiasmo e anche con un po' di agitazione, va detto. Per il fermento di un nuovo inizio, la curiosità di scoprire che insegnanti sarebbero stati con noi, chi sarebbe stato il nostro tutor, che nuovi compagni avremmo conosciuto... È tradizione fare un incontro iniziale con tutte le classi e i tutor, come momento per fortificare il legame tra studenti e insegnanti.

L'interesse, la preoccupazione, il sostegno... sono indubbiamente caratteristiche fondamentali che ritroviamo nell'insegnante Marista, che fanno sentire noi studenti a casa, e forse è questo che ci mancherà di più. Una delle chiavi che rende noi Maristi diversi dagli altri è proprio il garantire uno spirito di accoglienza verso tutti, che favorisce una buona atmosfera nelle classi, portando a una pedagogia più attenta e ad una maggiore ricettività nell'apprendimento. I nostri insegnanti conoscono la situazione di ognuno di noi, andando oltre al rendimento scolastico, e possono quindi capire i nostri atteggiamenti. C'è una vicinanza, basata sulla comprensione reciproca, che ci fa sentire sicuri e in famiglia, di cui siamo molto grati.

Il Colegio Colón non si limita all'orario scolastico, ma ci offre anche attività e opportunità extrascolastiche per formare la nostra personalità e imparare da esperienze di vita indimenticabili (GVX, biblioteca, sport, progetti sociali...). Quest'anno, alcuni di noi hanno avuto anche l'opportunità di partecipare alla GMG (Giornata Mondiale della Gioventù), non solo come parte del nostro percorso in questa scuola ma proprio come parte del nostro cammino spirituale e personale. È stata una settimana meravigliosa, in cui siamo stati a contatto con persone

diverse di tutto il mondo che però avevano qualcosa in comune con noi: Dio. Siamo usciti dalla nostra zona di comfort, con alcune giornate più dure e altre davvero emozionanti, come ad esempio il momento dell'Adorazione.

L'ultimo anno di liceo è soprattutto un anno di dubbi e cambiamenti: si avvicina un futuro incerto e non tutti sappiamo quale strada prendere. La formazione, la consapevolezza e la vocazione personale sono aspetti fondamentali su cui riflettiamo in questo periodo. Ogni anno a scuola ad esempio si organizza la Settimana Vocazionale, durante la quale abbiamo

l'occasione di approfondire ed esplorare nel concreto le professioni che ci potrebbero interessare; professionisti di ogni genere ci offrono il loro tempo e la loro testimonianza. E nella nostra città abbiamo anche un'altra opportunità unica: la Fiera Universitaria. ADEMAR organizza una "Cattedra S. Marcellino" dove ascoltiamo le testimonianze di ex alunni che ci raccontano del loro lavoro.

Altro bel momento di quest'anno, quando l'ultimo giorno del primo trimestre noi dell'ultimo anno abbiamo potuto vedere da vicino l'emozione dei più piccoli per l'arrivo dei Re Magi. Sembra ieri che eravamo noi ad aspettare emozionati questa notte magica, ed è bello vedere lo stesso sentimento nelle nuove generazioni di oggi, che come noi si stanno formando ai valori maristi che ci rendono unici: semplicità, umiltà e modestia. Presto arriverà maggio, mese mariano e data segnata in rosso sul nostro calendario. Ci prepariamo a vivere questo momento così speciale che celebriamo ogni anno: la processione della Nostra Buona Madre.

Madre per le strade di Huelva, una festa speciale per la quale ci prepariamo nel mese di maggio e della quale abbiamo la fortuna di far parte. Anche se questo è il nostro ultimo anno, sappiamo che le porte della nostra scuola saranno sempre aperte per noi; e noi, uscendo nel mondo, apriremo i nostri cuori per vivere sempre nei valori che i Maristi hanno saputo così bene instillarci.

*Carlos Hernández Fisac y Carmen Carvajal Medina
a nome degli studenti dell'ultimo anno di liceo.*



Costruendo il futuro di Maristi Europa: spiritualità, missione e vita

Dal 15 al 18 gennaio, il Portogallo è stato l'epicentro della riflessione e della pianificazione strategica per i Maristi d'Europa. Più di 50 partecipanti provenienti dalle quattro province d'Europa e dal Distretto Centro Ovest si sono riuniti nella Scuola Marista di Carcavelos, a tempo pieno, per discutere questioni cruciali per la comunità marista.

Idee ispiratrici e obiettivi ambiziosi

Fratel Gabriel Villa-Real, coordinatore del Consiglio Regionale dei Maristi d'Europa, ha inaugurato l'incontro incoraggiando i partecipanti a costruire una visione solida e senza paura di esplorare nuove idee e approcci. Ha inoltre sottolineato la necessità di essere creativi nell'affrontare le sfide, pur essendo in grado di includere dosi di realismo e di coltivare la capacità di ascolto per comprendere i bisogni e le aspirazioni della comunità marista in Europa, garantendo il rispetto dei valori maristi.

Fratel Gabriele ha sottolineato che, anche se nulla è "nuovo" in termini assoluti, innovazione e costante adattamento sono la chiave per rimanere rilevanti e significativi. Il coordinatore ha anche espresso gratitudine per la partecipazione a tutti i presenti, tra cui il Vicario Generale Fr. Luis Carlos Gutiérrez e i consiglieri generali, FF. Ben Consigli e João Carlos Do Prado. Questo gesto è un riconoscimento dell'importanza della diversità di voci e prospettive nella costruzione di un futuro promettente per la rete europea.

Il secondo giorno dell'Assemblea, i consiglieri generali si sono concentrati sul tema della riconfigurazione. Processo che è stato analizzato da approcci interni, canonici, giuridici e civili. I fratelli Ben e João

hanno sottolineato l'importanza di affrontare questi processi come una famiglia globale, essendo ispirati dalla visione di ciò che "Dio vuole che siamo e facciamo". Hanno inoltre invitato i partecipanti a visualizzare le opportunità che un processo di riconfigurazione potrebbe offrire a livello di vitalità, fattibilità e sostenibilità della missione marista in Europa.

Obiettivi dell'Assemblea

L'Assemblea si è concentrata su tre obiettivi fondamentali: conoscere a fondo la realtà dell'Europa per ottenere una visione che guidi le azioni e le decisioni future. Stabilire un linguaggio comune in tutta la regione dalle prospettive interne, canoniche e giuridiche. Progettare il funzionamento della regione per i prossimi dieci anni, tracciando un percorso chiaro e sostenibile per la comunità marista in Europa.

Riflessioni alla chiusura dell'Assemblea

La chiusura dell'evento ha visto interventi significativi da parte dei rappresentanti delle Province mariste (Compostela, Iberica, Mediterranea e L'Hermitage) e del Distretto marista Europa Centro Ovest. Tra gli interventi che hanno segnato la fine di questo importante incontro spiccano le parole di Fratel Aureliano, che ha trasmesso un messaggio di sicurezza in futuro. Nel suo intervento, ha sottolineato la necessità di confidare che il futuro sarà buono «grazie al Dio che ci accompagna», ed ha espresso la sua gratitudine a tutti i partecipanti.

I FF. Joao Carlos Do Prado e Luis Carlos Gutiérrez hanno condiviso una visione realistica e generosa



sul futuro della regione. Hanno sottolineato l'importanza di procedere con basi canoniche e strutture solide, con l'energia e l'illusione necessarie per riconfigurare il sistema dell'Europa marista verso uno più sostenibile e operativo. La loro chiamata è stata chiara: andare avanti, senza fermarsi, con lavoro costante e curando la vita delle Province.

La strategia di comunicazione è stata anche definita come un aspetto cruciale, cioè la necessità di studiare come trasmettere in modo efficace tutto ciò che è emerso dall'Assemblea, dalle proposte alle decisioni e ai possibili cambiamenti. Questo dimostra l'impegno a mantenere la comunità informata e impegnata.

Sostenibilità della missione

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati temi sensibili e vitali per la sostenibilità della missione marista in Europa. Al riguardo, l'attenzione si è concentrata sull'importanza di rivitalizzare l'animazione vocazionale. Inoltre, di mantenere attivi i campi di missione, con scambi internazionali, che rappresentano opportunità di crescita e sono un esempio della solidarietà marista. Infine, è stata sottolineata la pastorale giovanile, che si profila come uno strumento essenziale per l'impegno e la guida delle generazioni future.

Un'altra sfida posta sul tavolo è stata la diversità della regione, che è stata identificata come un'opportunità per praticare e promuovere i valori cristiani che caratterizzano la comunità dei fratelli fin dai suoi inizi. In questo modo la spiritualità, la missione e la vita si collocano al centro della comunità marista europea.

Per la chiusura, Fratel Gabriel Villa-Real ha espresso nuovamente i suoi ringraziamenti. Nel suo discorso ha riconosciuto il contributo del gruppo di servizi complementari e ha sottolineato il lavoro dei dinamizzatori, facilitatori e coordinatori dell'Assemblea per il loro ruolo cruciale nel collocare la comunità nella realtà e sullo scenario della regione marista d'Europa.

Insomma, l'Assemblea dei Consigli Provinciali a Carcavelos è stato un punto d'incontro dove spiritualità, missione e vita si sono integrate per guidare il cammino verso un futuro marista pieno di fiducia, generosità e innovazione. L'evento è stato presieduto da un'atmosfera fraterna e da un impegno permanente per continuare a rispondere alla chiamata di Cristo e per continuare a costruire ed evangelizzare attraverso la linea tracciata dal nostro fondatore, Marcelino Champagnat e nello stile di Maria, nostra Buona Madre.





Juan Miguel Molines Tormo è nato nella città valenciana di Denia nel 1967. Laureato in geografia e storia, è anche disegnatore e inoltre ha conseguito un master in risorse umane. Nel 1998 ha iniziato a lavorare come insegnante di storia e disegno tecnico presso la scuola marista della sua città. Attualmente collabora con l'Equipe Provinciale delle Risorse Umane e coordina la Commissione Provinciale di Ecologia. È sposato con Ana dal 1997; insieme hanno due figli gemelli, Lucía e Miguel, che oggi studiano all'università. Fin da piccolo è stato un appassionato di sport.

1. **Tu in realtà non studiavi da piccolo alla scuola marista di Denia... Come è iniziato quindi il tuo rapporto con i Maristi?**

Io frequentavo una scuola pubblica in città, dove mio zio era il preside, ma molti dei miei amici d'infanzia andavano dai Maristi. Il sabato pomeriggio andavo con loro al cinema della scuola e i fratelli mi trattavano come uno di loro. Poi sono entrato anche nel gruppo scout di Denia, di cui ho fatto parte per ben 23 anni. Il mio rapporto con la scuola e con i fratelli è diventato ancora più stretto. È stato un periodo di forte crescita personale che mi ha permesso di conoscere più a fondo il carisma marista.

2. **Adesso sei parte integrante della scuola da 25 anni... Parlati un po' di questo lungo periodo e di cosa ha significato per te.**

Il mio primo contratto con i Maristi è stato come insegnante part-time: un anno intenso che ho vissuto molto perché quello che più mi piace è proprio lavorare con i giovani. L'anno successivo sono stato assunto come insegnante a tempo pieno. E quasi senza accorgermene, sono passati 25 anni... Sono stato insegnante di disegno tecnico e di storia, tutor e anche coordinatore della qualità. Per 7 anni ho avuto il privilegio di poter svolgere la funzione di direttore. Mi sento fortunato ad aver avuto queste opportunità di partecipare alla missione evangelizzatrice marista anche in ruoli diversi.

3. **Ora non lavori più nella scuola, anche se sei ancora legato ad essa per molti aspetti, e ti sono stati affidati alcuni servizi a livello provinciale...**

Attualmente lavoro a tempo pieno nell'Equipe

Provinciale delle Risorse Umane, svolgendo compiti legati ai processi di selezione, formazione, gestione del lavoro, accompagnamento, elaborazione di piani e protocolli, sviluppo delle competenze, visite ai centri, ecc. È difficile stare a scuola quanto vorrei come prima e la verità è che un po' mi manca: l'ambiente di lavoro è straordinario, è come una seconda famiglia per me. In più però, coordino la Commissione Provinciale di Ecologia e sono responsabile del sistema del Canale Etico, creato di recente. Da due anni sono anche segretario del COEM.



4. **Cosa significa per te lavorare nell'Equipe delle Risorse Umane? Quali sono le vostre e le tue funzioni?**

Quando sono stato chiamato a far parte di questa equipe, l'ho presa come una sfida importante, come un modo per imparare a svolgere un nuovo tipo di servizio per i centri. Ho dovuto formarmi e approfondire questioni che andavano oltre l'educazione. Ora mi sento pienamente integrata nell'equipe con colleghi che fino a qualche anno fa non conoscevo nemmeno. Sebbene ci dividia-

mo i compiti tra tutti i membri delle risorse umane, di solito io mi occupo maggiormente delle esigenze delle scuole della Comunità Valenciana e della Regione di Murcia, soprattutto per quanto riguarda i processi di selezione, le visite di pianificazione del lavoro del personale e i colloqui di verifica per i nuovi educatori. Mi sono anche occupato di seguire l'implementazione dei piani per la parità, dei protocolli sul bullismo e, più recentemente, del canale etico.

5. Sei anche il punto di riferimento provinciale per quanto riguarda l'ecologia. Come è nato in te l'interesse per questa tematica e come ha iniziato a prendere forma il lavoro della Provincia in questo ambito?

Ricordo che quando ero piccolo andavo con i miei genitori in montagna per pranzare fuori all'aria aperta o semplicemente per fare una passeggiata; è così che ho iniziato a capire, inconsciamente, la grandiosità dell'ambiente in cui viviamo. Questa sensazione è cresciuta anni dopo, con i campi scout che ho vissuto. Ancora oggi esco con la mia famiglia perché anche i miei figli possano godere, rispettare e prendere consapevolezza dell'importanza di prendersi cura del nostro ambiente naturale. A livello provinciale, i primi passi nell'ambito dell'ecologia sono stati fatti soprattutto nell'anno accademico 2019-2020, in linea con il XXII Capitolo Generale, che ci parla di "risvegliare in noi e intorno a noi una coscienza ecologica che ci impegni a prenderci cura della nostra casa comune". Questo appello si è concretizzato nella nostra Provincia in particolare con la creazione, all'interno del nuovo piano strategico, dello scenario specifico "Siamo Terra", per il quale sono stati proposti diversi progetti riguardanti l'ecologia appunto. Nel 2019 è stata creata una commissione provinciale ad hoc per raccogliere informazioni, riflettere e risvegliare questa coscienza ecologica che ci impegnasse a prenderci cura della nostra casa comune. Con l'elaborazione del documento Quadro Ecologico Provinciale si è compiuto un passo importante nell'unificazione dei criteri di azione e si è stabilita una base teorica per delimitare il nostro lavoro in ambito ecosociale.

6. Non esiste però ancora un'Equipe Provinciale di Ecologia in quanto tale. Come fai quindi per incoraggiare e coordinare i progetti ecologici delle nostre scuole?

C'è la Commissione Provinciale di Ecologia, una

struttura trasversale che offre supporto e consulenza alle equipe ecologiche locali che cercano di sensibilizzare l'opinione pubblica in materia di ecologia, di attuare un piano di sostenibilità e di risparmio energetico e di pianificare processi di formazione e sensibilizzazione. La commissione è composta da quattro membri, due provenienti dall'area spagnola, uno dal Libano e uno dall'Italia. Vorrei ringraziare i membri della commissione, sia quelli attuali che quelli precedenti, per tutto il lavoro, il tempo e l'impegno che hanno dedicato a questo impegno. Ma i veri motori e promotori dell'ecologia nei nostri centri sono i coordinatori e le equipe locali, il cui eccellente lavoro nel territorio va sottolineato.

7. Immagino che sei in contatto anche con altre province e istituzioni interessate alle questioni ecologiche...

Sì, è importante sapere cosa si fa in altre province e istituzioni. Abbiamo iniziato mantenendo uno scambio di idee con le altre province della Spagna che già lavoravano nel campo eco-sociale, per poi passare anche al confronto con altre regioni mariste e con specialisti in cura dell'ambiente di altre istituzioni.



Dal 2021 facciamo parte, come Provincia, del Movimento Laudato Si' e partecipiamo agli incontri e alle riunioni organizzate dal Segretariato di Solidarietà dell'Istituto Marista e dalla FMSI (Fondazione Marista di Solidarietà Internazionale). Insomma, è un campo in cui continuiamo a fare passi avanti e a tessere reti di progetti condivisi.

"Ma i veri motori e promotori dell'ecologia nei nostri centri sono i coordinatori e le equipe locali, il cui eccellente lavoro nel territorio va sottolineato. "

8. *E personalmente che ne pensi di come viene affrontata (o dovrebbe essere affrontata) la tematica dell'ecologia nei programmi scolastici?*

I programmi educativi includono l'educazione ambientale come tema trasversale nei progetti curricolari, cioè si tratta di argomenti che riguardano molte aree disciplinari e che dovrebbero essere ripresi da tutti gli insegnanti nei contenuti e nelle attività scolastiche. L'educazione ambientale dovrebbe essere espressamente inclusa nel progetto educativo della scuola, nei progetti curricolari di ogni fase e soprattutto nei programmi di classe, poiché è proprio in aula che la trasmissione di valori e atteggiamenti acquista il suo vero significato.



9. *Quindi, come valuti il lavoro che noi maristi stiamo effettivamente facendo oggi nel campo dell'ecologia? Potremmo fare di più? Ci sono iniziative interessanti in atto?*

Penso che il lavoro che stiamo facendo nel campo dell'ecologia integrale sia significativo; stiamo unendo le forze e creando reti di lavoro condiviso nell'ambiente marista in tutto il mondo. E questo sta gradualmente permeando le nostre opere educative e sociali a livello locale. Non si tratta di singole azioni, ma proprio di un lavoro di sensibilizzazione e di azione diretta che deve diventare sistematico e naturale. L'educazione ambientale è qui per restare e questo significa che dovremo diventare sempre più consapevoli di dover normalizzare la sua inclusione esplicita nei programmi curricolari. Sono innumerevoli le attività, le iniziative e i progetti che ciascuna delle nostre opere educative e sociali sta portando avanti sulla linea della consapevolezza eco-sociale.



IL LABORATORIO SOCIALE FMCh RINNOVA LA SUA IMMAGINE DI RIFERIMENTO

Il Laboratorio Sociale è iniziato nel maggio 2016 come l'Opera Sociale Suman 2+. Sono passati quasi 10 anni da quando hanno aperto le loro porte e sono già centinaia le aziende che si sono fidate di noi. Negli ultimi anni la Fondazione è cresciuta in ambizione, valori e personale. E il Laboratorio Suman 2+ non si è fermato a questo proposito.

Mentre la Fondazione cresceva, il Laboratorio allargava i suoi orizzonti, diventando un punto di riferimento in materia di integrazione socio-lavorativa e di stampaggio tessile, lavorando a stretto contatto con scuole, associazioni e imprese di diversi settori, distribuite su tutto il territorio locale e nazionale.

All'inizio di questo corso e per continuare ad avanzare di pari passo con la Fondazione, abbiamo ritenuto importante rinnovare l'immagine di marca del nostro Laboratorio, che fosse alla pari con il cammino che stavamo percorrendo e con il naming del resto delle sedi che la Fondazione possiede.

Il cambio di nome rappresenta un progresso nella nostra coscienza come impresa sociale. Da tempo, nel nostro logo Suman 2+ includevamo un piccolo sottotitolo che indicava che eravamo un'impresa sociale appartenente alla Fondazione Marcelino Champagnat. Così abbiamo deciso di includerlo direttamente nel nuovo marchio: **Laboratorio Sociale Fondazione Marcelino Champagnat**.

Insieme al cambio di nome, dovevamo anche rinnovare il design. Abbiamo scelto perché i valori del nostro Laboratorio fossero il più possibile presenti. Valori come l'integrazione socio-lavorativa, l'accoglienza e il lavoro manuale e artigianale che facciamo giorno dopo giorno, sarebbero rappresentati dalle mani aperte. Lasciando la carità e la solidarietà rappresentate da un cuore al centro.



Oltre a tutto questo processo di rinnovamento, dal Workshop stiamo lavorando molto duramente per aprire un Negozio Online a breve. In questa occasione inaugureremo nuovi progetti e recupereremo quelli vecchi che ci sono ancora richiesti. Il Negozio sarà un luogo in cui progetteremo nuove idee e ci aprirà una nuova gamma di possibilità.

Dal Laboratorio Sociale della Fondazione Marcelino Champagnat, vogliamo invitarvi ad accompagnarci in questo nuovo cammino che stiamo iniziando. Vogliamo che continuiate a fidarvi di noi. Vogliamo che continuiate a lasciare nelle nostre mani le vostre idee di design e di stampa tessile. Per molti anni al vostro fianco.



Link utili:

 Profilo Instagram

 Sito web

SCOLARIZZAZIONE 2024-2025: LA FAMIGLIA CHE SCEGLI

Sta per iniziare la campagna di scolarizzazione per le nostre scuole. Questo anno scolastico dà continuità al motto ispirato dal desiderio di Champagnat di uno spirito di famiglia.

Le scuole della nostra Provincia Mediterranea si preparano per l'inizio della loro campagna annuale di scolarizzazione. Ancora una volta, sotto il motto ispiratore "Maristi, la famiglia che scegli", le nostre scuole si imbarcano nella missione di offrire non una formazione accademica, ma una casa dove i valori di Gesù di Nazaret sono coltivati sotto uno spirito di famiglia. Come chiedeva San Marcellino Champagnat ai primi fratelli: "Lo spirito di una scuola marista sia lo spirito di famiglia".

Il motto "La famiglia che scegli" riflette lo spirito di comunità che caratterizza le scuole Mariste. Qui, educatori, studenti, madri e padri formano un legame che va oltre le aule. La preoccupazione per il benessere di ogni individuo si manifesta in programmi e attività che promuovono la partecipazione attiva di tutti. La campagna di scolarizzazione sottolinea l'eccellenza accademica insieme alla formazione sui valori cristiani. Gli studenti non solo prosperano intellettualmente, ma coltivano anche una solida etica del lavoro e un senso di responsabilità sociale.

L'ambiente nelle nostre scuole è accogliente dove la diversità è rispettata e l'unicità di ogni studente e alunna è celebrata. Il rispetto reciproco, l'empatia e la tolleranza sono fondamentali nella costruzione di una comunità che riflette i principi del Vangelo. La campagna di scolarizzazione invita le famiglie a unirsi a questo ambiente stimolante, dove l'apprendimento va di pari passo con lo sviluppo personale e spirituale.

La famiglia Marista comprende non solo studenti e educatori, ma anche padri e madri. La campagna sottolinea l'importanza della par-

tecipazione attiva di questi ultimi all'educazione dei loro figli, rafforzando così il legame tra la famiglia e la scuola.

Ancora un anno, le nostre scuole aprono le loro porte a coloro che cercano non solo un'educazione di qualità, ma una famiglia dove crescere. Marista è più di un'istituzione educativa; è un impegno per la formazione integrale dei nostri alunni e studentesse che, guidati dai valori cristiani, diventano cittadini del mondo impegnati e compassionevoli.



MARISTI di Champagnat



#fari di speranza



A tutta la famiglia marista della Provincia Mediterranea

Approfitto di questi primi giorni di gennaio per augurarvi un felice 2024 e per presentarvi un nuovo progetto che vedrà la luce questo primo mese dell'anno. Si tratta di "VITE MERAVIGLIOSE", una rassegna periodica della vita dei fratelli che ci hanno preceduto e con cui abbiamo condiviso il cammino.

È un progetto che nasce dall'Equipe Fratelli Oggi della nostra Provincia e al quale molti di voi già collaborano. Ogni mese verrà pubblicato un numero di VITE MERAVIGLIOSE, raccontando la vita di uno dei nostri fratelli. È un umile promemoria, un riconoscimento di VITE MERAVIGLIOSE che hanno lasciato il segno nei nostri cuori. Hanno segnato anche molti bambini e giovani che, come noi, hanno sentito questi fratelli come un dono del cielo. È un gesto, un fiorellino, una semplice dimostrazione d'affetto.

Ho sempre creduto che la nostra vocazione fosse, in gran parte, un'eredità. Il 2 gennaio 1817 Marcellino entrò nella piccola casa di La Valla con due adolescenti. Da allora fino ad oggi centinaia di fratelli hanno vissuto con passione questa avventura e ne sono stati testimoni di generazione in generazione. Abbiamo incontrato molti di loro e non vogliamo che le loro storie cadano nell'oblio. Sono VITE MERAVIGLIOSE che, senza dubbio, hanno avuto le loro luci e ombre. Oggi continuano a proiettare la loro luce e, ricordandoli, ci sentiamo più vicini all'essenza della nostra vita marista.

Vi invito a leggere con affetto tutte le recensioni che escono e anche a collaborare con il Team Fratelli Oggi per continuare a scrivere storie dei fratelli che ci hanno preceduto. Molti di voi conoscono VITE MERAVIGLIOSE e, se poteste condividerle, fareste un regalo straordinario a tutti noi.

Buon 2024. Che la Buona Madre ci accompagni lungo il cammino.



Fr. Aureliano García Manzanal
Alicante, 13 gennaio 2024

CREANDO COSCIENZA ECOSOCIALE



Maristas Córdoba, promosso da tutti i livelli educativi delle Scuole dell'Infanzia, della Primaria, della Secondaria e del Bachillerato, sta avanzando nella creazione di coscienza ecologica e sociale all'interno della Scuola Cervantes stessa.

Attraverso la fraternità che esiste in questa opera educativa marista e la pratica del volontariato da parte di educatori, studenti e famiglie di "Maristas Córdoba" si realizzano diverse azioni per la conservazione della natura e la cura della casa comune. Recentemente, ad esempio, è stato realizzato un "eco riciclaggio nella scuola dell'Infanzia", da parte dei più piccoli.

Si può vedere un video riassuntivo dell'attività nel canale [YouTube della Scuola Cervantes](#)

Diverse uscite sono state fatte sulle rive del fiume Guadalquivir per migliorare questo ambiente, con l'azione di pattuglie di pulizia che aiutano ad avere una riva più favorevole per l'habitat degli esseri viventi di quella zona.

Allo stesso modo, hanno realizzato azioni simili nella campagna cordovana.

José Ángel Moreno e Julián Mellado si stanno occupando di dinamizzare tutte le attività legate a questa coscienza ecosociale che si sta creando e coinvolgendo gli studenti delle diverse fasi di insegnamento.

Uno degli esempi più chiari è la recente convenzione di collaborazione con l'ONG dei Gesuiti 'Entreculturas', un modo per contribuire alla cura dell'ambiente e, allo stesso tempo, di tessere reti, di coltivare la fraternità, di dimostrare la sinodalità della Chiesa contribuendo al suo rafforzamento mediante tale lavoro collaborativo.

Il progetto a cui partecipa ormai Maristas Córdoba si chiama 'Recicoles', una proposta della citata ONG basata sul riciclaggio e la solidarietà.

'Entreculturas' e i suoi partner, come la Scuola Cervantes, dimostrano il loro impegno per



la cura dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. In questo anno scolastico, l'attenzione si concentra sull'importanza di coinvolgere la società civile e, in particolare, le imprese e le istituzioni educative nella realizzazione di una vera trasformazione sociale che difenda l'ambiente. Per fare questo, si impegna a stabilire partnership solide e trasparenti con aziende e scuole socialmente responsabili attraverso diversi programmi.

Una di queste iniziative è 'Recicoles', il programma di riciclo solidale con cui, allo stesso tempo, si preserva l'ambiente e si contribuisce a una causa sociale con qualcosa di così semplice come il riciclaggio del materiale da scrittura. Ed è che, in luoghi come le scuole si utilizza quotidianamente una grande quantità di materiali di scrittura e cancelleria che non possono essere riciclati attraverso i soliti contenitori, rendendoli lo scenario ideale per realizzare questo programma.

Partecipare a questa iniziativa è molto semplice, bisogna solo depositare in un contenitore, fornito dalla ONG, tutto il materiale di scrittura

consumato o che non useremo più. Penne, pennarelli, evidenziatori, portamine e correttori liquidi possono essere riciclati. Quando il contenitore è pieno, viene inviato a Entreculturas e questa si incarica di consegnarlo a TerraCycle, l'azienda di riciclaggio che trasforma il materiale.

Con un approccio olistico, a livello scolastico e aziendale, 'Recicoles' mira a promuovere la consapevolezza ambientale e la promozione delle abitudini di riciclaggio, poiché le scuole trasmettono e educano alle buone pratiche e alle abitudini. L'iniziativa 'Recicoles' non è solo un modo per educare a pratiche sostenibili per la cura del nostro pianeta, ma permette anche di sostenere finanziariamente progetti. Questo è possibile grazie all'accordo con TerraCycle, l'azienda di riciclaggio, che effettua una donazione a Entreculturas in base alla quantità di materiale che riceve per investire in progetti solidali. Un'alleanza per trasformare penne, pennarelli ed evidenziatori.



RIUNIONE DEI COORDINATORI FMCH



Una ventina di persone hanno partecipato all'incontro formativo per coordinatori e coordinatrici della Fondazione Marcellino Champagnat (FMCh) che si è svolto per due giorni interi negli impianti maristi del Castillo de Maimón, a Cordova.

Sono state due giornate in cui sono stati affrontati diversi temi lavorativi e, allo stesso tempo, si è fatto spazio per continuare a nutrire e curare l'esperienza di vita condivisa che si sperimenta in ogni tipo di riunione legata ai Maristi.

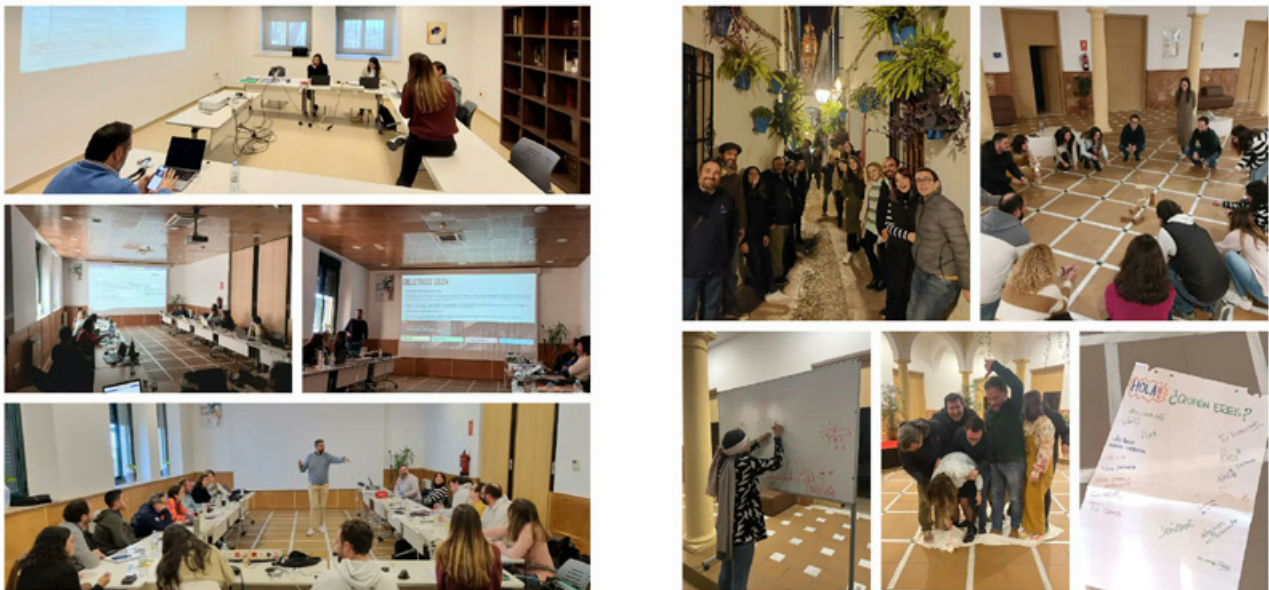
La struttura di lavoro di questi due giorni è stata incentrata sulla combinazione di sessioni formative e scambi di esperienze, dubbi e consultazioni da parte dei responsabili dei progetti e dei programmi sociali della fondazione nei diversi territori della Spagna in cui sono impiantati FMCh nella zona di Maristi Mediterranea.

Nel dettaglio, sono stati stabiliti un totale di cinque moduli di formazione. Il primo ha riguardato la "Gestione di team e risorse in entità del terzo settore", che è stata insegnata dai responsabili del Team Provinciale delle Risorse Umane (HR) di Maristi Mediterranea e anche da membri dell'area dell'Amministrazione Provinciale.

Il modulo II si è articolato attorno alla tematica della comunicazione e della diffusione in ambito sociale, che è stato curato dall'Equipe tecnica della stessa FMCh.

A metà dell'incontro tra coordinatori e coordinatrici della fondazione, il terzo modulo si è concentrato sull'affrontare gli aspetti relativi alla prevenzione dei rischi sul lavoro. Qui sono intervenuti di nuovo colleghi di HR e personale dell'entità "Quirón Prevención".

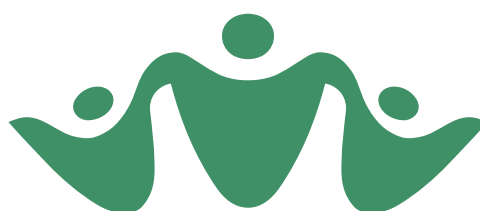
Il blocco numero 4 è stato dedicato alla gestione tecnica dei progetti, dalla teoria alla pratica. A questo punto sono stati protagonisti i responsabili della Direzione della provincia marista e si è schierata anche l'Equipe tecnica della FMCh.



Infine, la quinta parte della riunione è stata riservata al lavoro del sistema di gestione della qualità. In questa sezione hanno diretto la sessione i membri dell'Equipe Provinciale di Solidarietà della Provincia e, come supporto, il canale di Qualità di Microsoft Teams.

Coloro che hanno partecipato hanno espresso una valutazione positiva dell'incontro e lo hanno definito un forum che contribuisce a continuare a promuovere l'attività solidale, educativa e di accompagnamento della Fondazione Marcelino Champagnat per centinaia di persone in tutto l'arco mediterraneo in Spagna.

#SiamoCasa #SiamoMediterraneo



DIKTYA FOUNDATION: MISSIONE IN RETE



Questo progetto collaborativo, promosso dai Maristi, è stato presentato questo 24 gennaio a Barcellona insieme al I Congresso internazionale sui diritti dell'infanzia e la salvaguardia. L'evento è stato uno spazio di scambio di strategie e buone pratiche per la cura dei bambini e l'occasione per presentare Diktya Foundation, entità di portata internazionale che nasce in seno ai Fratelli Maristi dell'Hermitage, dedicata alla protezione e alla promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

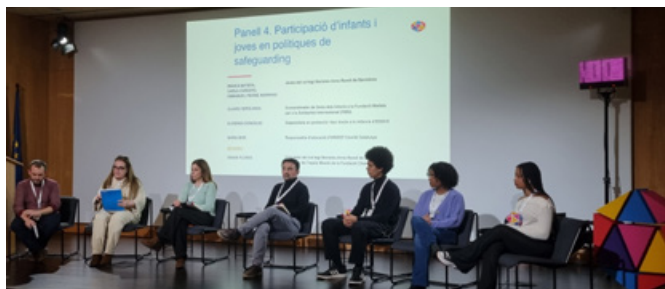
Lavoro globale e in rete

Fratel Jaume Pares, presidente della Diktya Foundation, ha inaugurato il congresso ringraziando per la partecipazione di tutte le persone, entità e collettivi che si sono impegnati a lavorare in conformità con la Convenzione di Ginevra, creando così la base per uno sforzo congiunto a difesa dei diritti dei più giovani. Alla conferenza inaugurale, Andrew Small, Segretario della Pontificia Commissione per la Protezione dei Minori, ha sottolineato l'esempio di Gesù nella cura dei più vulnerabili. Small ha espresso la necessità di "rispondere ai bisogni attuali, incidendo sul ministero della

protezione degli esseri umani, specialmente bambini e bambine" e ha aggiunto che questi sforzi hanno il potenziale di rivitalizzare la missione evangelizzatrice nel mondo attuale.

In seguito, Luis Pedernera, Vicepresidente del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dei minori, ha espresso il sostegno dell'ONU alla Diktya Foundation, riconoscendo il suo lavoro internazionale e in rete per prevenire la violenza e gli abusi contro i bambini. Ha aggiunto che ha l'aspettativa che "questo arrivi in una società preparata per individuare e prevenire possibili abusi sui minori".

L'evento ha incluso quattro momenti ai quali hanno partecipato rappresentanti di diverse organizzazioni, come Keeping Children Safe, l'entità filantropica Porticus, la Casa Generalizia dei Fratelli Maristi, la Fondazione La Caixa, La Generalitat de Catalunya, la Pontificia Università di Comillas, la piattaforma tecnologica Kanjō, Kunina Sports Education, FAPMI ECPAT, giovani della scuola Marista Anna Ravell di Barcellona, la Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale, l'ONG Educo, l'UNICEF e la Fondazione Champagnat. Queste entità, che si sono impegnate a lavorare in



rete per affrontare le sfide che si presentano nel mondo in materia di difesa dei diritti dei bambini.

La Provincia Mediterranea era presente a questo evento e ha mostrato, attraverso la sua presenza, il suo sostegno a questa iniziativa così preziosa per bambini, bambine e adolescenti. In particolare, hanno partecipato al congresso Fernando Domínguez, delegato di Protezione dell'Infanzia nella nostra provincia; e Victor Ricorda, giornalista del Team di Comunicazione e Marketing. Entrambi, inoltre, fanno parte dell'Equipe di Accompagnamento Cercando il Bene dei Minori di Maristi Mediterranea.

Diktya Foundation

La presentazione ufficiale di Diktya Foundation fu a carico del Fr. Gabriel Villa-Real, Fratello Provinciale dell'Hermitage, il quale ha sottolineato che, più che il frutto di qualcosa, la Fondazione rappresenta la continuità degli sforzi di tutte le persone che compongono Diktya, e di altre entità sociali che camminano insieme in materia di difesa dei minori da diversi anni. Da parte sua, Llorenç Claramunt, direttore della Fondazione, ha definito Diktya come la "espressione della volontà decisa di lavorare per i diritti dell'infanzia; e anche una rilettura su ciò che i Fratelli Maristi sono e significano nel benessere di bambini, bambine e adolescenti".

Particolarmente significativa è stata la partecipazione di giovani della scuola Marista Anna Ravell di Barcellona, Bianca Batista, Carla Cordero ed Emmanuel Pierre Marrero. Il loro intervento ha illustrato il cambiamento nella percezione dei minori, passando ad essere al centro della conversazione. Essi hanno sottolineato l'importanza della partecipazione rea-

le dei giovani affinché le politiche in difesa dei diritti dei minori siano efficaci e trasformative.

Una questione di volontà

Jorge Cardona, professore di diritto internazionale pubblico e membro del Comitato per i diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite, ha concluso il congresso con un discorso forte ed emotivo, sottolineando tre pilastri chiave per garantire i diritti e la protezione dei bambini: creare ambienti sicuri, fornire una preparazione adeguata a coloro che hanno a che fare con bambini e bambine e introdurre un'educazione integrale che includa l'approccio ai diritti e un'educazione affettivo-sessuale adeguata.

Cardona ha sottolineato che la VOLONTÀ è fondamentale per proteggere la dignità dei bambini e ha lasciato nel pubblico slogan rilevanti come: "Nessuna violenza è giustificabile, ogni violenza è prevenibile" o "non si tratta di non maltrattare ma di trattare bene"; sottolineando l'importanza del buon trattamento come requisito fondamentale che articola una dinamica positiva di interazione con l'infanzia e tra bambini e bambine.

Il congresso si è concluso in un'atmosfera festosa, dove l'intero auditorium ha celebrato, al ritmo della "canzone dei diritti", gli sforzi congiunti per la protezione e la difesa dei diritti dei minori. Questo evento segna la continuità di una collaborazione internazionale, in rete, nella ricerca di un mondo dove ogni bambino e bambina possa crescere in un ambiente sicuro, protetto e rispettoso dei suoi diritti fondamentali.



NUOVO WEBINAR SULLA LEADERSHIP

Gennaio è stato testimone di una nuova azione formativa, informativa e divulgativa da parte della Provincia Marista Mediterranea. Tutte, in formato virtuale, sono progettate e gestite dall'Equipe Risorse Umane in collaborazione con il Consiglio di Vita Marista (CVM) e mirano a condividere idee, messaggi e strategie relative alla leadership, inteso, come sempre e come tutto, in chiave marista.

Il programma progettato all'interno della nostra Provincia ha un totale di cinque sessioni, ognuna delle quali dedicata a un aspetto o trama importante all'interno di quella leadership che vogliamo promuovere all'interno della Provincia, legato al nostro carisma e riconoscibile come elemento caratteristico del nostro Istituto.

Finora sono state realizzate due delle cinque giornate previste. La prima è avvenuta nel dicembre 2023, precisamente il 14. Si è trattato della cosiddetta sessione I, intitolata "Leadership qualificata: produttività e gestione personale del tempo". Questa formazione è stata curata da Mattia Pantaloni, italiano esperto di sviluppo professionale.

Il secondo dei webinar previsti è quello che si è svolto a gennaio, dando così il via al insieme di azioni formative che si svolgeranno nel 2024, nell'ambito dell'attuale anno scolastico. Nel dettaglio, questa sessione II si è incentrata sul seguente tema: "Leadership Profetica: Volto Mariano della Chiesa, quello che siamo... Femminismo nella Chiesa". Intervento di Silvia Martínez Cano, dottore in Educazione e Laureata in Teologia Fondamentale che esercita come professoressa universitaria in questo settore.

Entrambe le proposte didattiche sono state seguite da decine di persone della nostra Provincia e sono rimaste soddisfatte delle conoscenze acquisite grazie ai rispettivi relatori. Vi lasciamo, a titolo di promemoria, tutte le date previste per questi collegamenti nel resto dell'attuale anno accademico:

- Giovedì 08/02/2024 - Sessione III: Leadership Qualificata - "Guidiamo partendo dalla realtà dei giovani di oggi" con Juan María González-Anleo
- Giovedì 11/04/2024 - Sessione IV: Leadership Qualificata - "Competenza Digitale per la Leadership" con Mattia Pantaloni
- Giovedì 09/05/2024 - Sessione V: Sessione di sintesi.

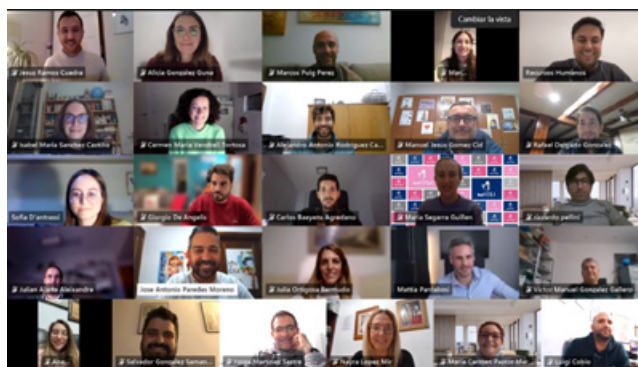
JUEVES de 18:00 a 20:00
GIOVEDÌ dalle 18:00 alle 20:00

14/12/2023
Mattia Pantaloni

Liderazgo Cualificado
Productividad y gestión personal del tiempo

Leadership Esperta
Produttività e gestione del tempo personale

E che altro?
¿Y qué más?



NOTIZIE *flash!*

Webinar "Camminando in sinodalità" (#SiamoRete)

Eventi di interesse nascono dai Maristi e alcuni di loro si collegano direttamente con la nostra Provincia Mediterranea, così come con il resto della Regione Marista d'Europa (MRE) e le altre regioni della grande famiglia globale che formiamo nel nostro Istituto. In questo senso, sabato 24 febbraio avremo un webinar per continuare "Camminando in sinodalità", con la presenza di due dei partecipanti alla fase internazionale del Sinodo, Fratel Ernesto Sanchez, Superiore Generale dei Fratelli Maristi, e Cristina Inogés, teologa laica, unica donna spagnola con diritto di voto durante il Sinodo. Vorremmo avere la massima partecipazione possibile e per questo vi informiamo che potete iscrivervi al link che viene fornito nelle informazioni grafiche allegate. Inoltre, se appartenete a Maristi Mediterranea, vi arriverà nella mail il modo per connettervi quel giorno attraverso la piattaforma di comunicazione zoom. Grazie in anticipo a voi tutti per il vostro interesse!

WEBINAR
"CAMINANDO EN SINODALIDAD"
"WALKING IN SINODALITY"
H. Ernesto Sánchez
Cristina Inogés Sanz

Sábado/Saturday 24 Febrero/February
10.00-12.30
Inscripción/Registration
[AQUÍ / HERE](#)



Likn utili:

 [Registrazione](#)

Laboratorio formativo a Malaga (#SiamoRete)



La Fondazione Marcelino Champagnat continua il suo lavoro di tessere reti nella società e di collegamento con diverse istituzioni, amministrazioni, imprese, associazioni, collettivi e persone, con l'obiettivo di continuare a sviluppare il buon funzionamento della sua équipe professionale e umana.

In questo mese di gennaio, in particolare, si sono recati a La Noria, un centro polifunzionale di Malaga, per realizzare il laboratorio 'Digitalizzazione di Organizzazioni del Terzo Settore'.

Circa 50 persone hanno esplorato chiavi e strumenti per pianificare e implementare strategie di trasformazione digitale nelle loro organizzazioni.

L'azione formativa era intitolata "DIGITALISATION & RESILIENCE" ed è stata avviata dalla suddetta fondazione marista in collaborazione con la Giunta Provinciale di Malaga.

Il direttore della Fondazione Marcellino Champagnat, Alejandro Matías, è stato incaricato di impartire la formazione, come tecnico esperto nella realizzazione di progetti con applicazione. Insieme a lui c'è stato David Sánchez di Neptelia, così come i rappresentanti pubblici della Giunta.

Nello sviluppo del programma del Laboratorio è diventata molto importante la conoscenza e la diffusione delle possibilità offerte dall'Intelligenza Artificiale (I.A.) come strumento al servizio di entità e attività del Terzo Settore. Infine, dopo la sessione teorica e educativa, il laboratorio ha dedicato tempo all'esposizione dei risultati della piattaforma 'Digital e Resilienza', con l'intenzione di mettere sul tavolo diverse risorse digitali a disposizione delle entità del Terzo Settore.



Riunione dei Fratelli Superiori (#SiamoMediterraneo)

Sabato scorso, 27 gennaio, c'è stato un incontro di circa 25 Fratelli Superiori della Provincia Marista Mediterranea. Nella comunità di Carmagnola (Italia) e, in Spagna, nelle sedi di Alicante e nella nostra residenza di Castillo de Maimón, si sono riuniti gli animatori/superiori comunitari della Provincia Marista Mediterranea.

È stata, in generale, una stupenda occasione per condividere la fraternità tra tutti i fratelli partecipanti, oltre ad essere un'opportunità per formarsi e per continuare a riflettere sul servizio come forma prioritaria di leadership in chiave marista. In particolare, la parte formativa è stata animata da Fr. Antonio Luque dalla Comunità di Benalmadena (Malaga).



III Assemblea Internazionale della Missione Marista (fase locale) (#SiamoFamiglia)

In diversi luoghi di Maristi Mediterranea stanno intraprendendo, durante il mese di gennaio e inizio di febbraio, la fase locale della III Assemblea Internazionale della Missione Marista.

Si tratta di un cammino iniziato nel 2007; che poi ha avuto la sua continuità nel 2014 per poi consolidarsi intorno al Bicentenario del nostro Istituto Marista, nel 2017. Infatti, nel Capitolo Generale sono state gettate le basi di questa vasta e globale famiglia carismatica che abbiamo formato.

Membri delle comunità educative e religiose delle nostre opere a Siviglia, Alicante, Denia o Algemesí, tra molte altre, hanno realizzato questi incontri di riflessione, preghiera e vita condivisa. In questo periodo condividiamo anche domande, sfide e bisogni delle nostre future linee di lavoro e vocazione.

Coloro che hanno partecipato hanno condiviso sogni e strategie per continuare con quel necessario "guardare oltre". Noi di Maristi Mediterranea ringraziamo tutti per i vostri contributi a questo benedetto processo.





Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea

Numero 22 - Gennaio, 2024

Equipe di Comunicazione e Marketing della Provincia Marista Mediterranea

comunicacion@maristasmediterranea.com